

## Bollettino fitosanitario n. 22/2024

### VITICOLTURA

Nei vigneti e nelle varietà più precoci del Canton Ticino le piante sono in fioritura, mentre i vigneti più tardivi si trovano nello stadio dei bottoni fiorali agglomerati, fasi fenologiche particolarmente sensibili alle principali malattie fungine della vite. Come già specificato nel bollettino fitosanitario 21/2024, in diverse zone viticole si riscontrano frequentemente macchie sporulanti di peronospora e attacchi di black rot. Sono stati inoltre segnalati focolai di antracnosi della vite su varietà ibride resistenti (PIWI) (Figura 1). In alcune parcelle, a fronte di una parete fogliare generalmente priva di sintomi, sono visibili macchie di peronospora sporulante sui polloni che rappresentano quindi un rischio per la sanità del vigneto (Figura 2).

Stazioni	t <sub>1</sub>	20.05	21.05	22.05	23.05	24.05	25.05	26.05	27.05	28.05	29.05	30.05	31.05	01.06	02.06	03.06	04.06	05.06	06.06	07.06	08.06
BIASCA			250		236	141	276		119			142	166		68	199				46	108
BESAZIO			194	65	66	141	105		73	195		153	166		111	304	130				
CADEMARIO			207	103	287	157	114		107	158		224	168		110	254		85			54
CADENAZZO		77	212	140	138	99	110	93				142	85			193					58
CAMORINO			219	146	160		86		65			217	140			216					51
CORTEGLIA		95	230	105	308	178	135		76	172		310	409		139	333	108				
CUGNASCO			223		124		114	52				141	171		54	204					74
GIORNICO		110	226	465	635	107	116		120			139	175			213				44	47
MALVAGLIA			242		231	227	199	102	126			172	190			243					95
MEZZANA		169	179	94	90	179				175		84	139			25	66				
SESSA			219	160	274	128	150	72	178	301		323	484		72	218		103	61		73
VERSCIO		65	232		230				140			135	197			224					

**Tabella 1:** rischio di infezione di peronospora della vite, tratto da Agrometeo.

Le condizioni di instabilità meteorologica della settimana appena passata hanno mantenuto elevato il rischio di peronospora e possono aver favorito ulteriori infezioni. Anche per questa settimana (3.06 – 9.06), i periodi soleggiati si alterneranno a sviluppi di nuvolosità e probabili rovesci o temporali che possono avviare nuove infezioni (Tabella 1). Raccomandiamo pertanto di mantenere la vegetazione ben protetta e di adattare gli intervalli:

- alla tipologia di prodotto utilizzato (penetrante/sistemico e/o di contatto);
- alla sensibilità del prodotto al dilavamento;
- alla crescita della pianta;
- alla situazione di rischio, determinata da:
  - ➔ eventi piovosi;
  - ➔ eventuale presenza di sintomi di malattie nel vigneto;
  - ➔ bagnature fogliari che possono determinare infezioni secondarie (anche di sole 2 o 3 ore, in caso di temperature ottimali e di macchie di peronospora sporulanti).

Ricordiamo che, nel caso siano stati utilizzati principi attivi di contatto o penetranti nell'ultimo trattamento, la vegetazione cresciuta successivamente (3 – 4 nuove foglie) non risulta più protetta da nuove infezioni. Nel caso di prodotti con attività sistemica, in grado di migrare verso i nuovi germogli, viene mantenuta una certa protezione ma si ha in ogni caso un effetto di diluizione dei principi attivi.



Figura 1: antracnosi della vite (*Elsinoë ampelina*) su Johanniter.

Il rischio di infezione di oidio si è mantenuto a livelli medio-elevati per tutta la settimana. La vite è attualmente in uno stadio fenologico molto sensibile alla malattia e il rischio per i prossimi giorni resta forte. È pertanto necessario mantenere protetta la vegetazione adattando l'intervallo al tipo di prodotto fitosanitario utilizzato e al livello di rischio.

Raccomandiamo di monitorare attentamente i vigneti per definire la situazione fitosanitaria e stabilire il livello di rischio nelle proprie parcelle e di consultare periodicamente i modelli previsionali Agrometeo ([www.agrometeo.ch](http://www.agrometeo.ch)). Inoltre, è importante gestire la parete fogliare eliminando la vegetazione non necessaria attraverso l'esecuzione precisa e tempestiva di tutte le operazioni di potatura verde. Ciò permette di eliminare la vegetazione che potrebbe essere colpita da malattie fungine, di garantire un buon arieggiamento e di permettere ai trattamenti fitosanitari di esplicare il miglior effetto.

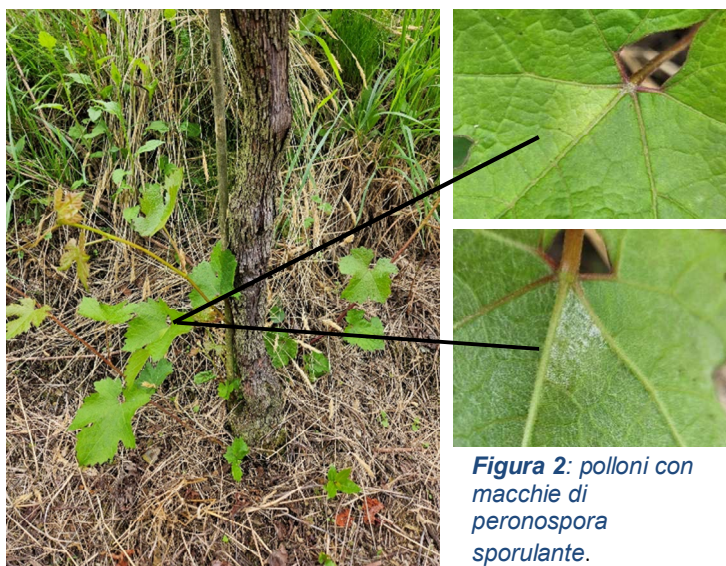


Figura 2: polloni con macchie di peronospora sporulante.

### FLAVESCENZA DORATA DELLA VITE: DATE TRATTAMENTI OBBLIGATORI

Ricordiamo che i proprietari o i gestori di vigneti e di singole piante di vite della zona infestata e della zona cuscinetto devono eseguire nella stagione vegetativa 2024 i trattamenti insetticidi obbligatori contro l'insetto vettore della flavescenza dorata della vite, *Scaphoideus titanus* (St).

A seguito dei monitoraggi effettuati dal Servizio fitosanitario cantonale (SFC), i trattamenti devono essere eseguiti nelle seguenti finestre temporali:

**dal 15 giugno al 22 giugno e dal 29 giugno al 6 luglio.**

Per i prodotti a base di piretrine, già omologati contro St, è necessario eseguire 2 trattamenti a distanza di 14 giorni l'uno dall'altro, nelle finestre temporali indicate e alle seguenti concentrazioni e dosaggi:

- Parexan N (W-5959), Piretro MAAG (W-5959-3), Gesal Natur-Insektizid (W-5959-2), concentrazione 0.1% (dose 1.6 l/ha, riferiti allo stadio BBCH 71-81, post-fioritura);
- Pyrethrum FS (W-5777), concentrazione 0.05% (dose 0.8 l/ha, riferiti allo stadio BBCH 71-81, post-fioritura).

Al momento della stesura del presente bollettino, il Servizio di omologazione dell'Ufficio federale di sicurezza alimentare e di veterinaria (USAV), non ha ancora provveduto a omologare il prodotto

Movento SC a base di spirotetramato, per il quale rimaniamo in attesa della Decisione generale. Appena possibile, verrà data comunicazione dell'eventuale omologazione

Per maggiori informazioni potete contattare il SFC.

### **ORNAMENTALI E ARREDO URBANO**

## **AGGIORNAMENTO DELLA DIRETTIVA CANTONALE RIGUARDANTE LE MISURE OBBLIGATORIE DI PREVENZIONE E LOTTA AL CANCRO COLORATO DEL PLATANO**

La Direttiva cantonale riguardante le misure obbligatorie di prevenzione e lotta al cancro colorato del platano (*Ceratocystis platani*) è stata aggiornata. È possibile scaricarla dal sito [www.ti.ch/fitosanitario](http://www.ti.ch/fitosanitario) alla voce Organismi → Funghi → Cancro colorato del platano → Basi legali).

Si ricorda che il fungo *Ceratocystis platani* (cfr. Figura 3) è una malattia di quarantena che colpisce i platani e per la quale non esiste una cura. Questo fungo si trasmette da pianta a pianta per contatto tra radici di alberi vicini, attraverso ferite non ancora cicatrizzate e utilizzando utensili contaminati.

Durante il riposo vegetativo, l'assenza di linfa rende più difficile la penetrazione del patogeno all'interno dei platani limitando la possibilità che vengano attaccati i vasi linfatici. È proprio per questo motivo che la potatura è consentita solo quando l'albero è completamente spoglio, ma sono comunque da evitare sia i tagli orizzontali che le capitozzature. Consigliamo inoltre di ricoprire le ferite con mastici specifici o di disinfettarle con soluzioni specifiche. I punti particolarmente importanti da rispettare per evitare di diffondere la malattia sono: effettuare la potatura nel periodo consentito, mantenere disinfettati gli attrezzi utilizzati durante il taglio, evitare di danneggiare le radici superficiali e la base del tronco.



Figura 3: platano colpito da cancro colorato del platano.

Indipendentemente dalla tipologia di zona interessata, tutti gli interventi sui platani quali potature, recisioni radicali e abbattimenti devono essere eseguiti durante il riposo vegetativo, nel periodo fissato dal SFC e comunicato tramite il Bollettino fitosanitario o annunciato sulla pagina web del SFC. Gli interventi vanno eseguiti con tempo asciutto e in assenza di vento. Durante la stagione vegetativa ogni intervento necessita l'approvazione del SFC tramite il modulo ufficiale scaricabile dal sito internet del SFC [www.ti.ch/fitosanitario](http://www.ti.ch/fitosanitario) alla voce Organismi → Funghi → Cancro colorato del platano → Schede informative. Se le piante si trovano in una zona focolaio (cfr. zone rosse visionabili al sito [www.ti.ch/fitosanitario](http://www.ti.ch/fitosanitario) → Organismi → Funghi → "Cancro colorato del platano → Schede informative), prima di qualsiasi intervento (anche durante il riposo vegetativo) è necessario compilare il modulo ufficiale. Mentre gli abbattimenti di piante di platano e le recisioni radicali devono essere sempre notificati tramite l'apposito modulo ufficiale e possono essere eseguiti solo dopo aver ottenuto il preavviso favorevole del SFC.

Si ricorda che, secondo l'art. 43 della Legge sull'agricoltura del 3 dicembre 2002, l'inosservanza delle misure ordinate relative alla manutenzione e alla potatura dei platani è punibile con una multa fino a CHF 10'000.-.



Servizio fitosanitario cantonale  
Viale Stefano Franscini 17  
6501 Bellinzona  
Tel. 091 814 35 57/85/86/87  
[servizio.fitosanitario@ti.ch](mailto:servizio.fitosanitario@ti.ch)  
[www.ti.ch/fitosanitario](http://www.ti.ch/fitosanitario)